

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 296 Genova, giovedì 28 marzo 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## VOLONTARIATO IN STAZIONE

**G**iovedì 14 marzo 2013 Ferrovie dello Stato Italiane, Rete Ferroviaria Italiana e CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, hanno firmato a Roma un protocollo d'intesa per sviluppare azioni innovative di sostegno sociale su tutto il territorio nazionale.

Il progetto "Volontariato in stazione" interesserà gli spazi di circa 1700 stazioni impresenziate, (definite così perché non è più necessaria la presenza fisica di personale ferroviario, in quanto sono gestite a distanza

da sistemi altamente tecnologici), che diverranno, grazie all'accordo, spazi fruibili d'incontro e promozione del volontariato.

In sinergia e per tramite dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), la cui base sociale rappresenta più del 50% del volontariato nazionale, il patrimonio immobiliare costituito dalle stazioni impresenziate sarà così a disposizione per realizzare iniziative solidali diversificate, come progetti d'inclusione sociale per soggetti a rischio, attività di protezione civile, azioni finalizzate alla va-

lorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, ambientali del territorio e molto altro.

Un "Comitato di Valutazione", composto dai referenti di ciascuna delle tre parti, si occuperà di approvare i singoli progetti e definire condizioni e modalità di realizzazione.

L'accordo, della durata di quattro anni, con possibilità di rinnovo, è già entrato nel vivo a Napoli dove si stanno definendo le condizioni per la concessione degli spazi della stazione di Napoli Gianturco al CSV di Napoli perché vi trasferisca la sede. "Siamo lieti di rappresentare la "stazione di partenza" – afferma il Presidente del CSV Napoli Giuseppe De Stefano - di quest'esperienza. L'utilizzo di questi spazi ci permetterà, infatti, una volta siglato l'accordo e completata la ristrutturazione, di poter ammortizzare i costi di struttura che in un contesto di crisi rappresentano un risparmio non marginale. Allo stesso modo – conclude De Stefano – la messa in funzione della sede permetterà di riqualificare e valorizzare lo spazio a beneficio di cittadini e viaggiatori".

"Ringraziamo Ferrovie dello

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

Volontariato in stazione	1	La mostra di diorami pasquali	9
Nuovo presidente di Salesiani per il Sociale	2	Celivo. Corso sugli obblighi assicurativi delle Odv	9
Handicap intellettuale in situazione di gravità - p. 2	3	Concerto all'Abbazia di Rosazzo - Udine	10
Progetto europeo Parol	5	"Suono solidale" per il Centro di Ascolto di San Siro	11
Associazione sindacale Anpo - Ascoti - Fials medici	6	Corso di formazione per Amministratori di Sostegno	12
A Compagna	6	"Il viaggio di Taraffo"	13
Avviato il progetto "Mille Mani Tese"	7		
Prevenzione rischi sanitari e primo soccorso nelle scuole	8		

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Stato Italiane per l'attenzione e la sensibilità dimostrata in modo così significativo per la nostra rete e per tutto il mondo del volontariato" dichiara Stefano Tabò presidente di CSVnet. "L'apertura del volontariato a percorsi strutturati di collaborazione non solo genera

nuove potenzialità operative ma stimola le nostre associazioni ad attivare ulteriori sinergie tra di loro, con le pubbliche istituzioni e con le realtà produttive del nostro paese. Ciò non può che migliorare la portata e la qualità delle azioni che il volontariato mette in campo ogni giorno per soddisfare i bisogni cre-

scenti e complessi delle nostre comunità".

La firma dell'accordo è stata ufficializzata nell'ambito del convegno conclusivo del progetto finanziato dalla Commissione europea, DG Occupazione, innovazione e affari sociali "WORK in Stations", promosso da Ferrovie dello Stato Italiane, assieme alle Ferrovie francesi e belghe, per il reintegro nel mondo del lavoro delle persone senza fissa dimora che gravitano nelle stazioni.



CSVnet  
Coordinamento  
Nazionale dei  
Centri di Servizio  
per il  
Volontariato  
Sede centrale:  
via Cavour, 191  
00184 Roma  
C.F.:  
97299690582  
Orari di apertura:  
Lun.-Ven. 9:00-  
13:30, 14:30-18:00

## IL NUOVO PRESIDENTE DI SALESIANI PER IL SOCIALE

Sarà Don Giovanni D'Andrea, salesiano sacerdote di Messina, nominato cittadino onorario di Palermo per i servizi offerti alla città, lo scorso 31 Ottobre 2012 dal sindaco Leoluca Orlando, il nuovo Presidente di Salesiani per il Sociale – Federazione SCS/CNOS.

Ex Presidente dell'Associazione Santa Chiara di Palermo, impegnata nel quartiere a rischio Ballarò-Albergheria per fronteggiare i problemi connessi alla povertà, all'uso della droga fra i giovani, alla disoccupazione e all'abbandono scolastico, all'accoglienza ed integrazione dei migranti, era anche direttore dell'opera.

Don Giovanni, nominato all'unanimità dai soci presenti in aula ha esordito nella sua nuova veste con un ringraziamen-

to rivolto a tutti i presenti attraverso un discorso pieno di umiltà e carico di sentimenti ed emozioni forti volgendo uno sguardo di fiducia e speranza al futuro.

Le elezioni, svoltesi lo scorso 19 Marzo pomeriggio nei locali della sede nazionale dell'organizzazione, in Roma via Marsala, 42, non hanno riguardato soltanto l'elezione del Presidente ma anche tutto il Consiglio Direttivo che si è quasi interamente rinnovato.

La Federazione saluta con calore e senso di gratitudine i consiglieri, che rappresentano l'aspetto ecclesiale e quello laico della Congregazione: Rosalinda Castaldo, unica tra tutti i nuovi nomi al suo secondo mandato, rappresenta l'Associazione Metacometa di Giarre (CT), una casa famiglia affiliata alla Federazione; Luciano Piras, la Cooperativa sociale "Differenze" di

Sassari; Cristiana Calogiuri, la dinamica, impegnata e giovanissima Associazione "Strade Giovani" di Lecce; Don Renato di Furia Delegato per l'emarginazione e il disagio della Circoscrizione Salesiana Sacro Cuore e Direttore dell'opera salesiana di Ancona; Don Antonio Carbone Presidente dell'Associazione Piccoli Passi Grandi Sogni, Direttore dell'opera salesiana di Torre Annunziata (NA) e delegato per il disagio e l'emarginazione dell'Ispettorato Meridionale; Don Davide Perego Delegato per l'emarginazione e il disagio dell'Ispettorato Salesiano Lombardo – Emiliana e formatore presso la complessa opera salesiana di Arese.

Don Domenico Ricca, ex Presidente della Federazione SCS/CNOS – Salesiani per il Sociale, oltre a mantenere una carica istituzionale all'interno della Federazione

attraverso la figura di Vice Presidente, farà parte del Consiglio Direttivo di diritto per la carica che riveste da Presidente del Comitato Regionale SCS Piemonte.

Tutto lo staff della Federazione, i suoi collaboratori, i soci tutti si uniscono nel manifestare la loro gratitudine e stima a Don Domenico Ricca, che conclude il suo mandato da Presidente della Federazione, dopo ben sedici anni di intensa attività a servizio dell'associazione, e senza la cui preziosa guida molti traguardi non sarebbero stati raggiunti e molte battaglie non sarebbe state vinte.

Federazione SCS/  
CNOS - Salesiani per  
il sociale  
Comunicazione: Ilaria  
Minciaroni  
Tel.: 06.4940522 -  
Fax: 06.44701712  
Email:  
[comunicazione@federazionecs.org](mailto:comunicazione@federazionecs.org)  
Web:  
[www.federazionecs.org](http://www.federazionecs.org)



## HANDICAP INTELLETTIVO IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

Parte 2

### 2. Risoluzione della Camera dei Deputati

In data 11 luglio 2012 la Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità la seguente Risoluzione n. 8-00191 che conferma il diritto esigibile sancito dai Lea.

«La XII Commissione (Affari sociali), premesso che:

- il 1° marzo 2012 è stata presentata alla Camera dei Deputati la petizione n. 1403 del 2012, riguardante il finanziamento dei Livelli essenziali di assistenza (Lea), per le persone non autosufficienti, promossa da numerose personalità, nonché da associazioni e organismi pubblici e privati, operanti nel campo del volontariato e della promozione sociale, e sottoscritta, fino a questo momento, da oltre 16.000 cittadini. Tale petizione è stata assegnata alla Commissione affari sociali, che l'ha iscritta all'ordine del giorno per l'esame ai sensi dell'articolo 109 del regolamento della Camera;

- a conclusione dell'esame in Commissione è stata presentata la presente risoluzione;
- ritenuto opportuno, in un momento in cui la crisi del rapporto tra cittadini e istituzioni parlamentari evidenzia tutta la sua grave portata, recepire con la necessaria tempestività, istanze così importanti promosse dalla società civile;
- considerata l'importanza di assicurare la tutela sanitaria e socio-assistenziale dei cittadini con handicap invalidanti, degli anziani malati cronici non autosufficienti, dei soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, nonché dei pazienti psichiatrici, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e dell'articolo 54 della legge 289 del 2002;
- rilevato che l'attuazione dei Lea è alquanto carente in molte zone del nostro Paese, sia per ragioni di ordine finanziario, sia perché è ancora estesa la concezione che considera l'inguaribilità sinonimo di incurabilità;
- considerato altresì che, mentre è effettivo e riconosciuto il diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie residenziali, le erogazioni per le assistenze domiciliari restano sovente un intervento deciso discrezionalmente dalle Asl e dai Comuni;
- ritenuto infine che la sensibile riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dei Fondi relativi al finanziamento delle politiche sociali, non potrà che aggravare la situazione sopra delineata, impegna il Governo:
- ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la corretta attuazione e la concreta esigibilità delle prestazioni sanitarie e delle cure socio-sanitarie, previste dai Lea, alle persone con handicap invalidanti, agli anziani malati cronici non autosufficienti, ai soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme neurodegenerative e di demenza senile e ai pazienti psichiatrici, assicurando loro l'erogazione delle prestazioni domiciliari,

**Pubblicazione Redatta dall'Ulces con la consulenza scientifica della Fondazione Promozione Sociale e la collaborazione dell'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali. E' un servizio reso dal V.S.S.P, Centro Servizi per il Volontariato**

semiresidenziali e residenziali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, concernente i livelli essenziali di assistenza;

- a portare avanti con sollecitudine il lavoro preparatorio volto all'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza, che deve prevedere l'adeguata integrazione fra l'intervento sociale e quello sanitario, in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili».

### 3. Violazione delle norme vigenti

Se le istituzioni preposte (in primo luogo le Asl ma anche i Comuni) non attuano le norme sui Lea, l'utente o colui che lo rappresenta può presentare ricorso al Tar e richiedere il risarcimento

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

dei danni subiti. Al riguardo si veda l'allegata sintesi della sentenza n. 785/2011 della Sezione prima del Tar della Lombardia. Può anche presentare un esposto alla Procura della Repubblica per violazione delle leggi vigenti.

#### 4. Prestazioni domiciliari

Mentre per gli interventi residenziali le vigenti norme consentono agli utenti e a coloro che li rappresentano di ottenere l'attuazione dei loro diritti, per gli interventi domiciliari, anche se previsti come diritto esigibile dalle stesse norme sui Lea, vista la loro generica formulazione, vi è la necessità che il Parlamento o le Regioni e le Province autonome di Bolzano e di Trento approvino leggi in cui siano precisati i criteri di accesso ed i contenuti dei servizi, nonché le relative modalità di funzionamento. Tuttavia, poiché dette norme sui Lea stabiliscono il diritto esigibile delle persone con handicap grave e limitata

o nulla autonomia alle prestazioni domiciliari, è possibile chiedere l'intervento della magistratura nei casi in cui vengano negate.

Poiché, come abbiamo segnalato in precedenza, le Asl ed i Comuni sono obbligati dalle leggi vigenti a provvedere ai soggetti con handicap intellettuale in situazione di gravità anche mediante prestazioni residenziali a tempo pieno, emerge che i congiunti, che lodevolmente accolgono a casa loro il familiare con limitata o nulla autonomia, svolgono una attività di volontariato intrafamiliare.

Questa iniziativa, di cui sottolineiamo la rilevante validità soprattutto per le persone con handicap intellettuale grave, è stata approvata dal Cisap, Consorzio intercomunale dei servizi alla persona dei Comuni di Collegno e Grugliasco (Torino) con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 16 gennaio 2001 (Cfr. l'articolo di Mauro Perino, "Volontariato intrafamiliare: dalla sperimentazione alla regolazione definitiva", Prospettive

assistenziali, n. 144, 2003.) Il provvedimento stabilisce che «le persone disabili, in condizioni di non autosufficienza», che presentano «una invalidità del 100% con diritto all'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18», sono «in carico ai centri diurni convenzionati del territorio consortile» e non utilizzano i servizi residenziali «se non per ricoveri temporanei di sollievo» possono, sulla base dei criteri precisati nella succitata delibera, ricevere contributi economici la cui erogazione «è complementare all'utilizzo del centro diurno ed alternativo all'inserimento definitivo in struttura residenziale». Detto contributo viene assegnato dal Cisap anche nella considerazione del rilevante risparmio ottenuto rispetto agli oneri relativi all'accoglienza a tempo pieno presso comunità alloggio o strutture analoghe. Poiché accogliendo un proprio congiunto non autosufficiente i familiari svolgono una parte delle attività di competenza delle Asl o dei Comuni. In Piemonte le competenze operative riguardanti le prestazioni domiciliari, i centri diurni e la residenzialità delle persone con handicap intellettuale in situazione di gravità sono state assegnate ai Comuni

singoli e associati.), sarebbe opportuno che i loro compiti nonché quelli del Comune o Consorzio interessato e, se del caso dell'Asl, venissero precisati in un protocollo di intesa. Al riguardo, non essendo a conoscenza di accordi sottoscritti in merito ai soggetti con handicap intellettuale in situazione di gravità, proponiamo come riferimento il documento che riportiamo in allegato A (dell'opuscolo originale) anche se riguarda un anziano non autosufficiente.

(Continua al prossimo numero)



**U.T.I.M.**  
Via Artisti 36 -  
10124 Torino  
tel.  
011/88.94.84,  
fax  
011/197.048.60

---ooOoo---

**Centro Servizi  
per il  
Volontariato  
VSSP -  
Volontariato  
Sviluppo  
Solidarietà in  
Piemonte**  
Via Giolitti 21 -  
10123 Torino -  
Numero Verde  
800/590000  
Tel.  
011/8138711 -  
Fax:  
011/8138777  
E-mail:  
centroservizi@  
vssp.it

## PROGETTO EUROPEO PAROL

Il progetto "Parol - Scrittura e Arti nelle Carceri - oltre i confini, oltre le mura", è stato approvato dalla Commissione Europea il 28 febbraio 2013 con un punteggio di 94/100, rubricato con il numero 536495. Avrà la durata di tre anni. Circa duecento detenuti di tredici penitenziari e case circondariali di cinque paesi europei saranno coinvolti in percorsi di formazione di alta qualità condotti da artisti, poeti, attori, fotografi, scrittori, artigiani, con lo scopo di attivare, attraverso la produzione di opere e la frequentazione dei laboratori, un processo di transnazionalità e di cittadinanza europea. Una molteplicità di interventi e iniziative messe in campo da Parol mirano a tessere relazioni, riflessioni, partecipazione, scambi e confronti tra i detenuti, tra gli artisti, tra gli artisti e i detenuti, tra il personale del carcere, le famiglie dei detenuti e quelle delle vittime, le istituzioni cittadine, tra il mondo prigioniero e il mondo libero, per conoscere e far conoscere.

I laboratori di arti plastiche e visive prevedono la produzione di manufatti che resteranno come testimonianza al detenuto, alla sua famiglia, al carcere e alla municipalità con l'invito a collocarli permanentemente in un luogo aperto al pubblico. Un ultimo manufatto sarà prodotto per essere inviato, come scambio e dono, a una delle altre prigioni europee che provvederanno a collocarlo in uno spazio dedicato.

È prevista la costruzione di un monumento collettivo da collocarsi in una piazza di Dendermonde, cittadina del Belgio.

Sono previste mostre nazionali in ognuno dei cinque paesi (Cascina Macondo contatterà il Circolo dei Lettori e la Bottega degli Antichi Mestieri della Città di Torino) e una mostra collettiva in Belgio delle opere più significative prodotte dai detenuti.

Saranno pubblicati libri e antologie con traduzione nelle diverse lingue, contenenti gli haiku e i testi letterari prodotti dai detenuti, e gli stessi saranno

stampati su migliaia di segnalibri, bustine di zucchero, tovaglette di carta da distribuirsi nei bar, nelle mense, nelle biblioteche e in altri luoghi pubblici dei cinque paesi coinvolti.

Sono previsti spettacoli teatrali aperti al pubblico, letture ad alta voce, scambi, momenti di aggregazione, e partecipazione anche della disabilità, e molte, molte altre iniziative oltre i confini, oltre le mura.

"I HAVE A DREAM" (Ho un sogno) è la frase con cui viene identificato il discorso tenuto da Martin Luther King il 28 agosto del 1963 davanti al Lincoln Memorial di Washington al termine di una marcia di protesta per i diritti civili. I padri fondatori dell'Unione Europea: Konrad Adenauer, Sir Winston Churchill, Alcide de Gasperi, Jean Monnet, Carlo Scforza, Altiero Spinelli... negli anni dal 1940 in poi they had a dream (ebbero un sogno). L'Europa Unita è dunque una creatura recente, davvero giovane. Lunga è ancora la strada che deve percorrere. L'hanno pensata gli

CASCINA  
MACONDO -  
ASSOCIAZIONE  
DI PROMOZIONE  
SOCIALE  
Centro Nazionale  
per la  
Promozione della  
Lettura Creativa  
ad Alta Voce e  
POETICA HAIKU  
Borgata  
Madonna della  
Rovere, 4  
10020 Riva  
Presso Chieri -  
Torino - Italy -  
tel. 0119468397  
info@cascinamac  
ondo.com -  
www.cascinam  
acondo.com

uomini politici, gli intellettuali, gli economisti che avevano un sogno.

Il progetto PAROL vuole dare l'opportunità ai detenuti delle carceri di cinque paesi dell'Unione Europea di essere parte attiva di questo sogno. Un'opportunità di sentirsi partecipi e fautori di un'Europa Unita attraverso un progetto che li vede protagonisti. Attraverso la loro arte, la loro formazione, la transnazionalità, attraverso la loro parola, attraverso le relazioni che il progetto PAROL vuole tessere, poter sostenere che un popolo prigioniero e sofferente può dare uno stimolo emotivamente forte per continuare ad avere un sogno.



## ASSOCIAZIONE SINDACALE ANPO – ASCOTI – FIALS MEDICI

“Quando prescrivono un farmaco, spesso i medici non sanno esattamente che effetto avrà sui pazienti. Perché la legge consente alle case farmaceutiche di pubblicare solo i risultati positivi dei test condotti sui medicinali. L'inchiesta di un medico britannico”

Così inizia l'articolo che ha conquistato la copertina del numero 975-2012 de L'INTERNAZIONALE dal titolo: “Cattive medicine: le case farmaceutiche ingannano i medici e danneggiano i pazienti”. Era il novembre scorso.

A distanza di pochi mesi, il numero di febbraio dell'autorevole rivista “LE SCIENZE” - edizione italiana di Scientific American - dedicava allo stesso argomento la copertina: “Fidarsi di Big

Pharma? Le conseguenze per la nostra salute dei legami finanziari tra ricerca clinica e aziende farmaceutiche”.

Anche JAMA (The Journal of American Medical Association) dedicava il proprio editoriale del numero del 13 febbraio 2013 allo stesso argomento titolando l'articolo: “Restoring Confidence in the Pharmaceutical Industry”.

Seppure il problema dei poderosi conflitti di interesse che affliggono la Medicina sia affrontato con scarso successo da almeno 30 anni, come la letteratura biomedica più trascurata ampiamente documenta, riteniamo che il livello di guardia sia ampiamente superato e che il problema dell'avvelenamento della conoscenza medica in

favore di interessi commerciali abbia connotazioni ormai epidemiche.

Sentire un Direttore Sanitario che interviene in un autorevole consesso di cardiologi citando Ivan Llich, l'autore di “Nemesi medica”, affermare che “la ricerca sulla salute è diventato il fattore patogeno predominante”, è inaccettabile per ogni Medico che abbia a cuore il proprio lavoro, una coscienza e la salute di chi si affida a lui.

Il nostro Sindacato è sempre stato attento non solo, secondo la propria mission, agli aspetti contrattuali e legislativi dell'organizzazione sanitaria a difesa dei diritti dei propri iscritti, ma anche ha sempre cercato di essere fedele alla missione alla quale il nostro essere Medici ci

ha ispirati.

Con la presente chiediamo alle Autorità Sanitarie regionali in indirizzo di convocare urgentemente una riunione con i Direttori Generali e Sanitari delle ASL ed Ospedalieri per gettare le basi di un progetto teso ad eliminare, o almeno arginare, questi fenomeni.

Al Presidente dell'Ordine chiedo di intervenire a difesa della dignità e dell'onore di tutti i Medici che si sentono offesi dall'immagine che della nostra professione danno queste notizie. Non mi riconosco, caro Enrico, e come me molti Colleghi, nella cattiva immagine che illustrando l'articolo delle Scienze, trasforma i Medici in burattini guidati da fili tenuti da mani ignote.

*Il Segretario regionale ligure  
di FIALS Medici  
Dott. Roberto Santi*

## “A COMPAGNA”

“A Compagna” ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pâxo, Martedì 2 aprile 2013 alle ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala Francesco Borlandi - Società Ligure di Storia



Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra, Genova, ingresso libero, si terrà il XXIII appuntamento del ciclo 2012-2013

“La Metropolitana di Genova: la storia di ieri, la realtà di oggi, le opportunità per gli sviluppi”, a cura di Luigi Piccardo e Claudio Bellini

Anche se i primi progetti per una metropolitana a Genova risalgono ad un secolo fa, quella che oggi conosciamo nacque agli inizi degli anni '80 come una linea di tram da Rivarolo a Principe attraverso la galleria di

Certosa; poi il progetto mutò in una “Metropolitana leggera” che, nel corso degli anni, ha infine raggiunto l'estensione attuale.

La conferenza, supportata da immagini suggestive e spesso rare, intende raccontare questo percorso, dai primi progetti di inizi '900, all'inaugurazione del 1990 al completamento sino a Brignole dei giorni nostri; saranno inoltre illustrate le caratteristiche principali della nostra metropolitana, con anche uno sguardo a quanto per essa potrà riservarci il futuro.

L'ing. Luigi Piccardo e l'ing. Claudio Bellini sono rispettivamente il Presidente ed il Vice-

Presidente e Responsabile Tecnico della “Associazione Metrogenova”. L'Associazione, indipendente e senza fini di lucro, costituita da appassionati e semplici cittadini, ha il fine di studiare e promuovere un trasporto pubblico efficiente e sostenibile nell'area genovese, con particolare attenzione alla metropolitana ed ai sistemi su ferro.

*Franco Bampi,  
Presidente de A Compagna*

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>

## AVVIATO IL PROGETTO “MILLE MANI TESE”

“Mille mani tese” è questo il titolo del progetto avviato dall'Associazione di Volontariato Auser Territoriale di Gioia Tauro, che impegnerà i circa 250 volontari che operano sul territorio pianigiano, nel potenziamento delle proprie attività di aiuto alla persona, con l'implementazione di importanti servizi a favore dei soggetti deboli, tra cui l'attivazione del Filo d'Argento, il numero verde a sostegno degli anziani e delle persone non autosufficienti.

Il progetto “Mille mani tese”, la cui attuazione è stata resa possibile grazie a I bando a sostegno a programmi e reti di volontariato 2011 indetto da Fondazione con il Sud, arriva al culmine di una quotidiana, capillare

e molteplice attività, di cui si sono resi protagonisti, negli anni, i circoli presenti sul territorio della Piana di Gioia Tauro: San Pietro di Caridà, Delianuova, Taurianova e Maropati (a cui si è aggiunto il circolo di nuova costituzione di Gioia Tauro), coordinati dall'organismo territoriale diretto dalla presidente, Mimma Sprizzi. I volontari, con responsabilità e una forte motivazione, operano da molti anni, nel territorio pianigiano, espletando un'importante opera di accesso ai diritti, con attività di assistenza domiciliare e supporto alla mobilità con il taxi sociale a favore delle persone anziane e con problemi (sia di disabilità che economici); assistenza agli immigrati attraverso sportelli informativi e di consulenza

per il disbrigo di pratiche e attraverso corsi di alfabetizzazione; aiuto a donne in difficoltà e a minori con problemi; attività culturali in genere, convegni, forum, caffè letterari, mostre, laboratori artigianali; creazione di spazi di partecipazione democratica e di scambio intergenerazionale, momenti di aggregazione e di informazione. Un'opera sinergica ed incisiva che, oggi, si potenzia in risposta ai bisogni del Territorio e che si propone di alimentare ancor più la propria capacità di solidarizzare e fare massa Critica in una realtà, invece, disgregata che induce sempre più l'individuo all'isolamento, con il primario intento di migliorare le condizioni di vita dei soggetti più deboli.

È stato attivato, pertanto, il Filo d'Argento, il numero verde 800 995 988 che consentirà agli anziani e a tutte le persone bisognose di aiuto, residenti sul territorio della Piana di Gioia Tauro, di richiedere assistenza gratuita per trasporto protetto per visite e controlli medici, la consegna della spesa o dei farmaci; informazioni sui servizi attivi nella propria città; compagnia telefonica. Allo stesso tempo, ogni circolo, grazie all'opera dei volontari, sarà impe-

gnato in specifiche attività, in collaborazione con il Settore Servizi Sociali dei Comuni in cui sono presenti i circoli Auser:

**Auser San Pietro di Caridà:** Taxi solidale  
Tel. 334/3111070

**Auser Maropati:** Sportello Servizio a soggetti svantaggiati – Tel. 0966/944381 - 945770  
Int. 4 o 5 attivo Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle 10,00.

**Auser Taurianova:** “Sportello donne in difficoltà”, un punto di aiuto-ascolto attivo Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30 Tel. 342/3596671

**Auser Delianuova:** “Sportello immigrati” attivo Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00  
Tel. 0966/966191



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari

Centro Servizi  
al Volontariato  
dei Due Mari  
Via Frangipane  
III trav. priv. 20  
- 89129 Reggio  
Calabria  
Tel: +39 0965  
324734 - Fax:  
+39 0965  
890813  
www.csvrc.it -  
info@csvrc.it -  
Codice Fiscale:  
9203710080

## PREVENZIONE RISCHI SANITARI E PRIMO SOCCORSO NELLE SCUOLE

**B**ilancio positivo per il primo anno dell'attività formativa offerta dall'Anpas Comitato Regionale del Piemonte sulla prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso dedicata ai discenti degli istituti scolastici superiori e agli studenti universitari.

Il progetto regionale Anpas è a carattere interattivo e multimediale sulle tematiche del soccorso sanitario, informazione sull'uso di alcol, fumo e droghe nonché sulle malattie sessualmente trasmissibili e le reti regionali di prevenzione.

Durante l'anno scolastico 2011-2012 la formazione gratuita offerta da Anpas ha coinvolto otto istituti superiori del Piemonte e 846 studenti.

Discenti e docenti, rispondendo al questionario di gradimento proposto dall'Anpas per il monitoraggio e la valutazione del progetto, hanno espresso, nella maggioranza dei casi, soddisfazione e giudizi molto buoni sul corso nel suo complesso.

Come spiega Valerio Brescia, formatore Anpas Piemonte «la prevenzione così come il primo soccorso svolti all'interno delle scuole sono molto importanti in quanto vengono discussi argomenti mai trattati prima nello specifico e di cui, in genere, non si trova il tempo materiale per parlarne nelle normali ore di lezione o anche in contesti esterni perché non si presenta

la circostanza per farlo. Se vogliamo, sono temi in qualche modo essenziali alla maturità anche civica dell'individuo».

Su alcune materie particolari, come ad esempio le malattie sessualmente trasmesse, i formatori hanno riscontrato una resistenza maggiore da parte degli studenti, in genere c'è più imbarazzo a fare domande quando l'insegnante si trova in classe. In questi casi comunque le ragazze sono più propense a intervenire e a richiedere informazioni aggiuntive rispetto ai ragazzi.

Forte interesse anche per il primo soccorso e le manovre di rianimazione cardiopolmonare necessarie per soccorrere un soggetto che ha perso conoscenza, è in arresto respiratorio o in arresto cardiaco. Gli studenti hanno compreso che in tali casi la vera e propria funzione di queste procedure è quella di evitare i danni alle cellule cerebrali della persona. Inoltre, più in generale, hanno capito che il primo soccorso è l'aiuto che si presta a un infortunato in attesa di un soccorso qualificato e che non bisogna compiere azioni azzardate o che non si è in grado di eseguire.

«Grazie al corso – prosegue Valerio Brescia – abbiamo contribuito a sfatare diverse «leggende metropolitane» come ad esempio l'opinione diffusa tra i ragazzi che bere caffè, fare una doccia fredda o bere tanta acqua aiuti a eliminare l'alcol dall'organismo, quando invece ciò avviene esclusivamente attraverso la metabolizzazione epatica. Un altro falso mito è

quello di utilizzare il dentifricio sulle ustioni, anche se la spiacevole sensazione dovuta alla bruciatura sembra passare, in realtà non si guarisce, anzi la situazione rischia di peggiorare se poi viene compromessa la pelle. Per quanto riguarda la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse quasi nessuno degli studenti, compreso i maggiorenni, si è sottoposto a un test Hiv e neanche ha mai pensato di farlo. Inoltre, moltissimi di loro non usano il preservativo durante i rapporti sessuali in quanto convinti che con un'unione monogama non si corrono rischi, indipendentemente se si siano fatti o meno dei test di controllo».

In Torino e provincia tra il 2011-2012 hanno aderito alla proposta formativa dell'Anpas l'Istituto Vittono Bonafous; l'Istituto Scientifico - Sociopsicopedagogico Albert Einstein; l'Istituto Galilei Ferrari; il Liceo Scientifico Statale "Carlo Cattaneo"; l'Istituto Tecnico Agrario Statale G. Dalmaso. Nella provincia di Alessandria l'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Ovada; in provincia di Cuneo l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Baruffi" di Ceva e l'Ipsaa "P. Barbero" di Ormea.

Anpas Piemonte, quale Agenzia formativa regionale, ha distribuito agli studenti manuali cartacei sulla "Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso", predisposti e appositamente pensati per il progetto. Al fine di rendere maggiormente incisiva l'attività di insegnamento dei formatori, le lezioni teorico

pratiche in classe hanno previsto anche l'utilizzo di slide e video volti a facilitare l'apprendimento delle tecniche del primo soccorso e a rendere maggiormente fruibili le informazioni sulla prevenzione e sui rischi sanitari.

La seconda edizione del corso attualmente si sta svolgendo in diversi altri istituti scolastici piemontesi e prevede un totale di dieci ore di lezione in aula suddivise in introduzione; chiamata di soccorso e sistema emergenza urgenza 118; supporto di base delle funzioni vitali teoria e pratica; emorragie, shock, ferite, intossicazioni, trauma, ustioni, insufficienza respiratoria, dolore cardiaco e problemi neurologici; malattie sessualmente trasmissibili e loro prevenzione; alcol, prevenzione e codice della strada; fumo e droghe, effetti e prevenzione.

Per la richiesta di informazioni e per aderire al progetto "Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso" contattare: Anpas, Comitato Regionale del Piemonte, via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco (To); Tel. 011-4038090 - Fax 011-4114599; [www.anpas.piemonte.it](http://www.anpas.piemonte.it); email: [info@anpas.piemonte.it](mailto:info@anpas.piemonte.it).

Luciana Salato

Ufficio Stampa

Anpas - Comitato

Regionale

Piemonte

Mob. 334-6237861

- Tel. 011-4038090

- Fax 011-4114599

email:

[ufficiostampa@an](mailto:ufficiostampa@anpas.piemonte.it)

[pas.piemonte.it](mailto:pas.piemonte.it)

[www.anpas.piem](http://www.anpas.piemonte.it)

[onte.it](http://www.anpas.piemonte.it)



## LA MOSTRA DI DIORAMI PASQUALI

La Mostra di Diorami Pasquali "Nazarenvs Rex Ivdæorvm" che è stata aperta nella giornata della Domenica delle Palme, dove non ci sono i pastori ad onorare un Re fattosi uomo, ma Pilato, Caifa e i Gran Sacerdoti a oltraggiare un uomo fattosi Re; non c'è la mangiatoia con dentro un bambinello appena nato, ma una croce, con su un uomo appena spirato, e non ci sono neppure i Re Magi a celebrare la natività, ma schiere di angeli a festeggiare la Resurrezione nei "Diorami Pasquali": suggestivi ed evocativi diorami realizzati della Sede di Canosa di Puglia dell'Associazione Italiana Amici del

Presepio, che per la prima volta ha voluto organizzare nell'Androne del Palazzo De Muro Fiocco - Circolo Al Corso in Piazza della Repubblica, 2 a Canosa.

La Mostra di Diorami Pasquali è stata promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Canosa di Puglia, Associazione Culturale Settimana Santa Canosa e Associazione Culturale Circolo Al Corco con il Patrocinio del Comune di Canosa di Puglia, Provincia Barletta Andria Trani, Regione Puglia e Fondazione Archeologica Canosina, la singolare mostra rimarrà aperta al pubblico e sarà visitabile fino al giorno 1 aprile. In una suggestiva sequenza di "quadri"

raffiguranti scene della Passione di Cristo, la mostra di diorami pasquali "Nazarenvs Rex Ivdæorvm" si concretizza anche grazie alla fattiva collaborazione anche nel sostenere con la vendita di Uova di Pasqua che saranno devolute all'Associazione Indipendente per la Lotta ai Tumori Sezione "Assunta Di Benedetto" di Canosa di Puglia, per la diffusione della cultura della prevenzione di tumori in maniera da organizzare visite di prevenzione gratuite, veniteci a trovare.

L'iniziativa, ha lo scopo di divulgare e sostenere l'antica tradizione dei Riti di Pasqua, ma tuttavia, può fornire l'occasione per stimolare nello spettatore, attraverso la rie-

A.I.A.P. Sede di Canosa di Puglia.  
Sede sociale:  
Via Ammiraglio Caracciolo, 26  
76012 Canosa di Puglia (BT)  
Siamo aperti il sabato dalle ore 17 alle 20.  
Il Presidente della Sede di Canosa di Puglia:  
Cell. 377 150 40 10  
Fax: 0883.616036  
info@canosapresepi.it

vocazione plastica della Passione, la meditazione sulle sofferenze di Gesù Cristo, risvegliando nel contempo la gioia per la resurrezione.

Il Presidente Sede A.I.A.P. di Canosa di Puglia  
Orazio LOVINO



## CELIVO. CORSO SUGLI OBBLIGHI ASSICURATIVI DELLE ODV

**Premessa**  
Il D.M. 14 febbraio 1992 ("Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima") prevede degli adempimenti assicurativi per le Organizzazioni di volontariato (di seguito Odv). Il presente

corso intende fornire un quadro generale degli adempimenti previsti per le Odv e dei principali obblighi in questo senso.

### Obiettivi

- Analizzare il D.M. 14 febbraio 1992 e i principali adeguamenti per le Odv;
- Verificare il corretto adempimento degli obblighi i mposti per una corretta gestione degli obblighi assicurativi nella propria Odv.

### Contenuti

- Obblighi assicurativi previsti dal D.M. 14 feb-

braio 1992;

- Obblighi per le organizzazioni di volontariato ed eventuali sanzioni previste;

- Scadenze imposte dalla normativa vigente.

**Destinatari** : Il corso si rivolge ai dirigenti e agli operatori cui è affidata la gestione amministrativa delle organizzazioni di volontariato.

**Sede e date**: Il corso si svolgerà venerdì 5 aprile 2013, ore 15-18, presso la Sala Starhotel President, Corte Lambruschini, Genova.

Docente Fabio Naldoni, consulente del Celivo - area fiscale, amministrativa e statutaria.

**Iscrizioni**: Il corso è a

numero chiuso (max 30 persone). Occorre richiedere il modulo d'iscrizione al Celivo e versare una caparra di 30€, che sarà restituita a corso ultimato esclusivamente a coloro che avranno effettivamente partecipato all'incontro (farà fede il foglio firme). Per l'iscrizione, occorre inviare la scheda entro 5 Giorni prima dell'inizio del corso. Il corso sarà attivato solo con un numero di iscritti pari a 15. Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni.



Chiesa di S. Pietro Apostolo

**S**traordinario concerto di Pasqua all'Abbazia di Rosazzo (Manzano – Udine) domenica 7 aprile alle ore 16,00 tenuto dalla Wiener Kammer-symphonie. La Wiener Kammer-symphonie si è formata nel 2006 in occasione dell'anno mozartiano debuttando in Spagna con una serie di concerti molto apprezzati dal pubblico e particolarmente sostenuti dalla critica che li ha conside-

rati in assoluto i migliori della lunga stagione dedicata all'artista salisburghese. Successivamente il gruppo ha realizzato progetti dedicati a compositori austriaci contemporanei di Mozart e allo stesso tempo si è dimostrato interessato a proponimenti di più ampio respiro partecipando a programmi crossover, ove il classicismo viennese più puro è stato fuso con le suggestioni della danza hip-hop. Nel 2008 la Wiener Kam-

mersymphonie ha avuto il privilegio di debuttare al prestigioso Wiener Musikverein riscuotendo grande successo. In

seguito è stata invitata a partecipare a numerosi festival internazionali tra i quali si menzionano il Ravello Festival, Alba Musikfestival e Side Musikfest (Turchia). Fanno parte del Wiener Kammer-symphonie: Cornelia Löscher, primo violino; Règis Bringolf, secondo violino; Lena Fankhauser, viola; Sergio Mastro, violoncello e Felipe Medina, contrabbasso.

Il programma che verrà presentato è composto da una parte classica rappresentata dalla 'Messa da Requiem' in re minore KV. 626, ultima composizione di Mozart. Commissionatagli dal conte Walsegg-Stuppach, vi lavorò sino alla morte, mentre si ammalava più gravemente. Il lavoro, rimasto incompiuto fu completato dall'allievo Franz Xaver Sussmayr secondo i suggerimenti che lo stesso compositore gli trasmise prima di morire.

A questa si affiancherà la Summa e Frates di Arvo Pärt, compositore contemporaneo originario dell'Estonia. Arvo Pärt. Il suo messaggio è essenziale e puro. Il suo recupero dell'armonia rinascimentale, della triade come base dell'armonia, e poi con lo sviluppo dello stile chiamato 'tintinnabuli'.



**QUATTRO CINQUE SEI**  
**ore 20,45**

**4 aprile: GENOA JAZZ ALL STAR**

**5 aprile: RENZO LUISE TRIO**

**6 aprile: QUARANTAGRADI**

**TEATRO SAN SIRO**

piazza Santa Maria degli Angeli

**99 posti**  
**ad esaurimento**



*Ingresso*

**12€**

*(a concerto)*

**SUONO  
SOLIDALE**

*i gruppi si esibiranno*

**GRATUITAMENTE**

*a favore delle iniziative*

*del Centro di ascolto di S.Siro*

*prevendita  
Claudio  
348 4414927*



PROMOSSO DA: ASSOCIAZIONE GENOVESE AMMINISTRATORI di SOSTEGNO  
 associazione di promozione sociale

CON IL PATROCINIO DI:



# CORSO di FORMAZIONE

## per AMMINISTRATORI di SOSTEGNO

### CALENDARIO

Aprile 2013- h.15/18: 4-11-16  
 Maggio 2013- h.15/18: 2-9-16-23-30  
 Giugno 2013- h.15/18: 6-13-20-27

**CENTRO DI CULTURA, FORMAZIONE E ATTIVITA' FORENSI**  
**Via XII Ottobre 3, Genova**

#### I-MODULO

4 APR. 2013

**L'AMMINISTRAZIONE  
 DI SOSTEGNO  
 PRINCIPI GENERALI**

A cura di:  
 Avv. RITA BRUNO,  
 Avv. CHIARA VERTIMIGLIA,  
 Avv. FRANCESCA QUAGLIA,  
 Avv. ROBERTA QUERCIOI.

#### II-MODULO

11 APR. 2013

**DOMANDA PER L'ISTITUZIONE  
 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 DI SOSTEGNO  
 ASSETO DEL DISABILE  
 PROVERVENIMENTO DI NOMINA**

A cura di:  
 Avv. GABRIELLA ZUCCHI,  
 Avv. DEBORA MUGAS,  
 Avv. PAOLA PELLEGRINO.

#### III-MODULO

18 APR. 2013

**PROFILI PROCESSUALI I**

A cura di:  
 Avv. A. LAURA PROVENZALI,  
 Avv. ANNAMARIA COSTA,  
 Dott. ANDREA GEGOLI.

#### IV-MODULO

2 MAG. 2013

**LE AUTORIZZAZIONI NEL  
 CORSO DELLA PROCEDURA**

A cura di:  
 Avv. GABRIELLA ZUCCHI,  
 Avv. DEBORA MUGAS,  
 Dott. ANDREA GEGOLI.

#### V-MODULO

9 MAG. 2013

**PROFILI PROCESSUALI II**

A cura di:  
 Avv. A. LAURA PROVENZALI,  
 Avv. ANNAMARIA COSTA,  
 Avv. ANNAMARIA CALCAGNO.

#### VI-MODULO

16 MAG. 2013

**CRITERI DI SCELTA  
 DELL'AMMINISTRATORE  
 DI SOSTEGNO  
 IL RENDICONTO**

A cura di:  
 Avv. CESARE FOSSATI,  
 Dott. ALESSANDRO BARONTI,  
 Avv. GUERRINO D'ORADEG.

#### VII-MODULO

23 MAG. 2013

**POTERI, DOVERI E  
 RESPONSABILITA'  
 DELL'AMMINISTRATORE  
 DI SOSTEGNO  
 L'INVENTARIO**

A cura di:  
 Avv. ANTONLUCA GROVETTO,  
 Avv. VALENTINA MALAGAMBI,  
 Avv. CHIARA BASILI.

#### VIII-MODULO

30 MAG. 2013

**ASPETTI AMMINISTRATIVI,  
 FISCALI E DEONologici  
 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 DI SOSTEGNO**

A cura di:  
 Avv. RITA BRUNO,  
 Avv. CHIARA VERTIMIGLIA,  
 Avv. FRANCESCA QUAGLIA,  
 Avv. ROBERTA QUERCIOI.

#### IX-MODULO

6 GIU. 2013

**SITUAZIONI CONFLITTUALI**

A cura di:  
 Avv. CESARE FOSSATI,  
 Avv. ANNAMARIA CALCAGNO,  
 Avv. GINEVRA SANGUINETI.

#### X-MODULO

13 GIU. 2013

**RAPPORTI TRA  
 AMMINISTRATORE  
 DI SOSTEGNO  
 E SERVIZI TERRITORIALI**

A cura di:  
 Avv. ANTONLUCA GROVETTO,  
 Avv. FRANCESCA BRUZZONE,  
 Avv. MICHELA BIGNONE.

#### XI-MODULO

20 GIU. 2013

**IL VOLONTARIATO**

A cura di:  
 Avv. A. LAURA PROVENZALI,  
 Avv. GABRIELLA ZUCCHI,  
 Avv. ANNAMARIA COSTA.

#### XII-MODULO

27 GIU. 2013

**TAVOLA ROTONDA  
 CONCLUSIVA**

CON LA PARTECIPAZIONE  
 DI TUTTI I RELATIVI.

Iscrizioni mediante posta elettronica all'indirizzo [agas.ge@gmail.com](mailto:agas.ge@gmail.com)  
 50 posti assegnati con criterio cronologico di ricezione. Gratuito.



AGAS - Associazione di Promozione Sociale - Sede Legale: Corso Mentana 4/2, 10128 Genova - e-mail: [agas.genova@gmail.com](mailto:agas.genova@gmail.com) - Tel. 010/54320414 - C.A. 002415019



"ELEGANTIA DOCTRINAE"



**Genova, Palazzo Ducale - Sala del Minor Consiglio**  
**lunedì 8 aprile 2013 - ore 21,00**

**IL VIAGGIO DI TARAFFO**  
**da Lisbona a Genova**

"Il Viaggio di Taraffo - da Lisbona a Genova" è uno spettacolo musicale che congiunge due città, Genova e Lisbona, sulla scia di una delle numerose tourné musicali di Pasquale Taraffo, chitarrista genovese: una "crociera musicale" in compagnia degli artisti genovesi **Claudia Pastorino**, **Federico Bagnasco**, **Fabrizio Giudice**, **Andrea Nicolini**, che ci conduce nelle sonorità del Fado portoghese e dei brani composti da Taraffo, "il Paganini della Chitarra", in un cavalcare di onde emozionanti e coinvolgenti, mondi sonori affascinanti, poetizzati dal racconto del musicista. Il Programma di sala spazia da brani strumentali di Taraffo, a brani della tradizione fadista (Amalia Rodrigues, Dulce Pontes, Vitorino, Mariza). Molto sentito l'omaggio di Claudia Pastorino al genovese Robertino Arnaldi, recentemente scomparso, di cui Claudia eseguirà: *Coimbra* e *La Casa in Via del Campo* in italiano, e *A Casa in Via do Campo* in lingua genovese, tutte tradotte da Robertino Arnaldi. I testi che accompagnano il viaggio sono di **Tullio Gardini**.



**Claudia Pastorino**, voce  
**Fabrizio Giudice**, chitarra e chitarra-arpa  
**Federico Bagnasco**, contrabbasso  
**Andrea Nicolini**, fisarmonica e voce recitante

**Ingresso a offerta libera in favore dell'Associazione GIGI GHIROTTI – Onlus**  
 Si ringrazia la Direzione del "PALAZZO DUCALE Fondazione per la Cultura" per il munifico consenso

*Gardini Assicurazioni s. a. s.*  
 dal 1875

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)